
Presidenza slovena**559^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 16 giugno 2005
- Inizio: ore 10.10
Interruzione ore 13.20
Ripresa ore 15.35
Fine: ore 15.55

2. Presidenza: Sig. J. Lenarčič
Sig.ra B. Kepic

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza ha informato il Consiglio permanente che il Presidente in esercizio, con una lettera del 10 giugno 2005 (vedi allegato 1 al giornale), ha annunciato l'adozione, mediante una procedura del silenzio, della Decisione del Consiglio dei ministri sulla nomina del Segretario generale dell'OSCE (vedi MC.DEC/1/05, il cui testo è allegato al presente giornale).

3. Questioni discusse — Dichiarazioni — Decisioni:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DEL COORDINATORE SPECIALE DEL PATTO DI STABILITÀ PER L'EUROPA SUDORIENTALE, DR. ERHARD BUSEK**

Presidenza , Coordinatore speciale del Patto di stabilità per l'Europa sudorientale (PC.DEL/567/05), Lussemburgo-Unione europea (con i Paesi di prossima accessione Bulgaria e Romania e con i Paesi candidati Croazia e Turchia che si allineano) (PC.DEL/583/05), Stati Uniti d'America (PC.DEL/597/05), Federazione Russa, Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro, Moldova (PC.DEL/606/05), Svizzera, Georgia (anche a nome dell'Azerbaigian, della Moldova e dell'Ucraina) (PC.DEL/591/05 OSCE+), Albania, Giappone (Partner per la cooperazione) (PC.DEL/594/05)

Punto 2 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

- (a) *Elezioni politiche in Moldova, tenute il 6 marzo 2005:*
Lussemburgo-Unione europea (con i Paesi di prossima accessione Bulgaria e Romania e con i Paesi candidati Croazia e Turchia che si allineano)
(PC.DEL/588/05), Moldova (PC.DEL/579/05)
- (b) *Elezioni politiche in Tagikistan, tenute il 27 febbraio e il 13 marzo 2005 e i casi del Sig. Iskandarov e del Sig. Fayziyev:* Lussemburgo-Unione europea (con i Paesi di prossima accessione Bulgaria e Romania, con i Paesi candidati Croazia e Turchia e con l'Ucraina che si allineano) (PC.DEL/585/05), Stati Uniti d'America (PC.DEL/599/05), Tagikistan
- (c) *Ritorno dei quattro rifugiati uzbeki dal Kirghizistan il 9 giugno 2005:*
Lussemburgo-Unione europea (con i Paesi di prossima accessione Bulgaria e Romania, con i Paesi candidati Croazia e Turchia e con l'Ucraina che si allineano) (PC.DEL/584/05), Stati Uniti d'America (PC.DEL/598/05), Norvegia, Presidenza, Kirghizistan
- (d) *Inchiesta internazionale sui recenti eventi ad Andijan, Uzbekistan:*
Lussemburgo-Unione europea (con i Paesi di prossima accessione Bulgaria e Romania, con i Paesi candidati Croazia e Turchia e con l'Ucraina che si allineano) (PC.DEL/587/05), Norvegia, Uzbekistan
- (e) *Incidente nell'Ossezia meridionale, Georgia, il 29 maggio 2005:* Georgia (PC.DEL/590/05 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/604/05)
- (f) *Elezioni politiche in Nagorno-Karabakh, da tenersi il 19 giugno 2005:*
Azerbaijan, Armenia
- (g) *Richiesta di invio di osservatori elettorali a breve termine per le elezioni politiche in Albania del 3 luglio 2005 e per le elezioni presidenziali in Kirghizistan del 10 luglio 2005:* Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno: UFFICIO OSCE DI BAKU

Presidenza, Capo dell'Ufficio OSCE di Baku (PC.FR/12/05 OSCE+), Lussemburgo-Unione europea (con i Paesi di prossima accessione Bulgaria e Romania e con i Paesi candidati Croazia e Turchia che si allineano) (PC.DEL/586/05), Stati Uniti d'America (PC.DEL/600/05), Federazione Russa, Turchia (PC.DEL/605/05), Azerbaijan

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL PRESIDENTE DEL
SOTTOCOMITATO ECONOMICO E
AMBIENTALE DEL CONSIGLIO
PERMANENTE SUL RAFFORZAMENTO
DELLA DIMENSIONE ECONOMICA E
AMBIENTALE DELL'OSCE

Presidenza, Presidente del Sottocomitato economico e ambientale ,
Presidente del Gruppo informale di Amici della Presidenza sul rafforzamento
della dimensione economica e ambientale dell'OSCE (Paesi Bassi),
Lussemburgo-Unione europea (con i Paesi di prossima accessione Bulgaria e
Romania, con i Paesi candidati Croazia e Turchia e con l'Ucraina che si
allineano) (PC.DEL/592/05), Stati Uniti d'America (PC.DEL/601/05),
Federazione Russa (PC.DEL/607/05 OSCE+), Belarus, Turchia, Canada,
Armenia

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA
RACCOMANDAZIONE RELATIVA
ALL'ADOZIONE DI UNA
DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI SULLA CONVENZIONE
INTERNAZIONALE PER LA
REPRESSIONE DEGLI ATTI DI
TERRORISMO NUCLEARE

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.678
(PC.DEC/678) sulla raccomandazione relativa all'adozione di una
dichiarazione del Consiglio dei ministri sulla Convenzione internazionale per
la repressione degli atti di terrorismo nucleare, il cui testo è allegato al presente
giornale.

Stati Uniti d'America (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla
decisione) (PC.DEL/602/05), Santa Sede (annesso 2)

Punto 6 dell'ordine del giorno: DECISIONE SU ORDINE DEL GIORNO E
MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL
SEMINARIO MEDITERRANEO 2005

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.679
(PC.DEC/679) su ordine del giorno e modalità organizzative del
Seminario mediterraneo 2005, il cui testo è allegato al presente giornale.

Marocco (Partner mediterraneo per la cooperazione)

Punto 7 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DEL COORDINATORE DEI
PROGETTI OSCE IN UCRAINA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.680 (PC.DEC/680) sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Ucraina, il cui testo è allegato al presente giornale.

Punto 8 dell'ordine del giorno: DECISIONE DELLA PROROGA DEL
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN
MOLDOVA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.681 (PC.DEC/681) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, il cui testo è allegato al presente giornale.

Punto 9 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE DI
MONITORAGGIO A SKOPJE
INCARICATA DI PREVENIRE
L'ALLARGAMENTO DEL CONFLITTO

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.682 (PC.DEC/682) sulla proroga del mandato della Missione OSCE di monitoraggio a Skopje incaricata di prevenire l'allargamento del conflitto, il cui testo è allegato al presente giornale.

Punto 10 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

*Annuncio della distribuzione dei due rapporti scritti sulle attività del
Presidente in esercizio (CIO.GAL/83/05) (CIO.GAL/88/05):* Presidenza

Punto 11 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO
GENERALE

*Annuncio della distribuzione del rapporto scritto del Segretario generale:
Rappresentante del Segretario generale*

Punto 12 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

(a) *Pubblicazione del rapporto 2005 del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti
sulla tratta di esseri umani:* Stati Uniti d'America (PC.DEL/603/05)

- (b) *Annuncio della distribuzione di documenti relativi alla seduta speciale del Parlamento della Moldova il 10 giugno 2005: Moldova (PC.DEL/596/05)*
- (c) *Elezioni politiche in Azerbaigian, da tenersi in novembre 2005: Azerbaigian*

4. Prossima seduta:

giovedì 23 giugno 2005, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/559
16 giugno 2005
Annesso 1

ITALIANO
Originale: INGLESE

559^a Seduta plenaria

Giornale PC N.559, punto 2 dell'ordine del giorno

LETTERA DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Lubiana, 10 giugno 2005

Esimio collega,

nella mia veste di Presidente in esercizio dell'OSCE ho l'onore di informarLa che la procedura del silenzio per il progetto di decisione del Consiglio dei ministri sulla nomina del Segretario generale dell'OSCE, che scadeva alle ore 12.00 (GMT + 1) del 10 giugno 2005, non è stata interrotta.

La decisione ha pertanto effetto a partire dalla data odierna e sarà allegata al giornale della tredicesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE nonché al giornale della prossima seduta del Consiglio permanente del 16 giugno 2005.

Gli Stati partecipanti che intendono esercitare il loro diritto di presentare una dichiarazione interpretativa o una riserva formale ai sensi del paragrafo 79 (Capitolo 6) delle Raccomandazioni finali delle consultazioni di Helsinki (1973) sono invitati a farlo tramite le loro delegazioni presso l'OSCE alla prossima seduta del Consiglio permanente.

Distinti saluti,



Dr. Dimitrij Rupel

Ai Ministri degli affari esteri
degli Stati partecipanti all'OSCE



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente**

PC.DEC/559
16 giugno 2005
Annesso 2

ITALIANO
Originale: INGLESE

559^a Seduta plenaria

Giornale PC N.559, punto 5 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DELLA SANTA SEDE**

Signor Presidente,

proteggere la società da atti di terrorismo nucleare è una nuova sfida globale cui la comunità internazionale è oggi confrontata. Il rischio di atti di terrorismo biologico, chimico o nucleare è aumentato sensibilmente e nuovi rapporti riferiscono in merito all'intenzione espressamente dichiarata dei terroristi di acquisire armi di distruzione di massa. Tali sfide si sono notevolmente aggravate in seguito alla mancata riduzione ed eliminazione da parte della comunità internazionale di circa 35.000 armi nucleari che ancora oggi si trovano negli arsenali delle potenze nucleari.

La dichiarazione del Consiglio dei ministri dell'OSCE sulla Convenzione internazionale per la repressione degli atti di terrorismo nucleare è un importante messaggio politico che, auspichiamo, potrà contribuire anche a rafforzare la credibilità degli approcci multilaterali per risolvere i conflitti e le minacce alla sicurezza internazionale.

Non può esserci alcun dubbio che la lotta al terrorismo significa anzitutto neutralizzare il terreno fertile da cui tale fenomeno trae origine. Ma le cause profonde sono svariate e complesse, di ordine politico, sociale, culturale e religioso. Per questa ragione è ancora più importante intraprendere un'azione a lungo termine che miri a colpire il terrorismo direttamente alla radice, a impedirne l'ulteriore diffusione ed eliminarne gli effetti contagiosi. La Santa Sede, in conformità con la sua natura e la sua missione e nell'ambito delle sue possibilità, partecipa attivamente a tale attività attraverso le sue istituzioni educative e caritatevoli e tramite il dialogo interreligioso.

In tale contesto la mia delegazione desidera ricordare che la partecipazione della Santa Sede all'attività dell'OSCE è specifica e conforme alla sua natura come rilevato nella dichiarazione del Presidente adottata per consenso l'8 luglio 1992 in occasione dell'ultima seduta plenaria della riunione CSCE di Helsinki: "Tenendo conto del promemoria della Santa Sede in data 2 luglio 1992, distribuito dal Presidente in carica a tutti i membri del Consiglio dei Ministri (Comunicazione CSCE N.193 del 5 giugno 1992), resta inteso che, senza pregiudizio sia per la piena partecipazione della Santa Sede alla CSCE che per i diritti ed obblighi derivanti, la forma dei suoi contributi alle attività della Conferenza sarà conforme alla sua natura specifica quale soggetto sovrano di diritto internazionale. Per tale ragione

questa forma di contributo non dovrebbe essere considerata come costituente un precedente” (cfr. Riunione sui seguiti della CSCE di Helsinki del 1992, Giornale N.50, Punto 6, Dichiarazione del Presidente, pag. 2).

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale della riunione odierna.